



COMUNE DI MARIANOPOLI

(Provincia di Caltanissetta)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 49 del 30-09-2016

OGGETTO: Approvazione nuova dotazione organica.

L'anno **duemilasedici addì trenta del mese di settembre** alle ore 14:05, in Marianopoli nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, in seguito a convocazione nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Cognome e nome	Qualifica	P/A
Arch. Carmelo Montagna	SINDACO	A
Sig. Michele La Rocca	ASSESSORE	P
Ins. Salvatore Noto	VICE SINDACO	P
Ins. Maria Tumminaro	ASSESSORE	A
Prof.ssa Maria Antonietta Vullo	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n° 3 e assenti n° 2

Assume la presidenza il Signor Ins. Salvatore Noto in qualità di VICE SINDACO

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune Dott.ssa IRENE BORZELLIERI

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Ufficio: I SETTORE- AFFARI GENERALI

Oggetto: Approvazione nuova dotazione organica.

Il sottoscritto Ins. Salvatore Noto, Capo Settore, sottopone all'esame della Giunta Comunale la seguente proposta sulla quale esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 23.12.2000, n° 30:

IL CAPO SETTORE

RICHIAMATI:

- l'articolo 89, comma 5 del Testo unico che stabilisce: *“Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari.”*;
- l'articolo 6, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, che dispone: *“Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9. Nei casi in cui processi di riorganizzazione degli uffici comportano l'individuazione di esuberi o l'avvio di processi di mobilità, al fine di assicurare obiettività e trasparenza, le pubbliche amministrazioni sono tenute a darne informazione, ai sensi dell'articolo 33, alle organizzazioni sindacali rappresentative del settore interessato e ad avviare con le stesse un esame sui criteri per l'individuazione degli esuberi o sulle modalità per i processi di mobilità. [...] Nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale. ...omissis...”*;
- l'articolo 6, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, che dispone: *“Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni.”* e che al successivo comma 6 dispone che *“le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette”*.
- l'articolo 91 del Testo Unico stabilisce che *“Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”*;

VISTO l'art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, che prevede: *“Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare”*;

VISTO l'art.2, comma 3 della L. n.125/2013 di conversione del DL n.101/2013 ovvero *che le posizioni dichiarate eccedentarie non possono essere ripristinate nella dotazione organica di ciascuna amministrazione*;

RICHIAMATA la precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 07/02/2012 con la quale fu da ultimo rideterminata la dotazione organica complessiva dell'Ente;

PREMESSO che in merito alla determinazione e variazione della dotazione organica sono intervenute diverse normative, che si sono succedute nel tempo, e in particolare:

- dalla Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002, il cui articolo 19, comma 8 prevede che a decorrere dall'anno 2002 l'accertamento che i documenti di programmazione di fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione della spesa, di cui all'articolo 39 della Legge n. 449/1997, a cura degli organi di revisione contabile);
- dalla Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003, il cui articolo 34, comma 1 dispone sui riferimenti motivazionali nella rideterminazione della dotazione organica, richiamando l'articolo 1, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e comunque tenuto conto:
 - a) del processo di riforma in atto;
 - b) dei processi di trasferimento di funzioni alle regioni ed enti locali;
 - c) delle previsioni di cui al capo III del titolo III della Legge n. 448/2001 - in particolare per l'affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, quando non sia opportuna la gestione in economia per le dimensioni e le caratteristiche del servizio (articolo 35) - con conseguente diminuzione delle proprie dotazioni organiche - articolo 36);
- dal D.P.C.M. del 15 febbraio 2006, che ha fissato i criteri ed i limiti per le assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli anni 2005, 2006 e 2007, in attuazione della Legge n. 311/2004, in particolare dall'articolo 2, che conferma la determinazione della dotazione organica nel rispetto dell'articolo 1, comma 93 della Legge n. 311/2004, nei termini previsti dal DPCM stesso;
- dall'articolo 1, comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 nella sua attuale formulazione, come da ultimo modificata dall'art' 16 del D.L. 113/2016, che stabilisce l'obbligo di riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 - a) (*lettera abrogata*);
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.
- dall'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'articolo 22 della Legge n. 69/2009 che ha previsto espressamente che la scelta degli Enti, di appaltare o affidare in concessione uno o più servizi, abbia conseguenze sulla spesa del personale (per quanto riguarda la quantificazione del fondo incentivante) e soprattutto sulle dotazioni organiche stabilendo che le Amministrazioni interessate da tali processi debbano provvedere al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione;

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 16, comma 8 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 stabilisce: *"Fermi restando i vincoli assunzionali di cui all'art. 76, del decreto-legge n. 112 del 2008 convertito con legge n. 133 del 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanare entro il 31 dicembre 2012 d'intesa con Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabiliti i parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche degli enti locali, tenendo prioritariamente conto del rapporto tra dipendenti e popolazione residente. A tal fine è determinata la media nazionale del personale in servizio presso gli enti, considerando anche le unità di personale in servizio presso le società di cui all'art. 76, comma 7, terzo periodo, del citato decreto-legge n. 112 del 2008. A decorrere dalla data di efficacia del decreto gli enti locali che risultino collocati ad un livello superiore del 20 per cento rispetto alla media non possono effettuare assunzioni a qualsiasi titolo; gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 40 per cento rispetto alla media applicano le misure di gestione delle eventuali situazioni di soprannumero di cui all'articolo 2, comma 11, e seguenti"*;

– il suddetto DPCM non è ancora stato emanato;

DATO ATTO che questa Amministrazione determina la nuova dotazione organica sulla base del combinato disposto dalle normative sopra richiamate;

VISTO il prospetto “Allegato A” costituente allegato del presente atto dal quali si evince la modalità di calcolo per la nuova determinazione della dotazione organica, nel rispetto dei limiti stabiliti dalle norme richiamate;

RITENUTO necessario approvare la dotazione organica quale condizione per sviluppare il programma triennale di fabbisogno del personale ed il piano occupazionale annuale, secondo la procedura sancita con le normative richiamate;

UDITA, ai sensi dell’articolo 6, comma 4-bis, del D.Lgs 30 marzo 2001, n° 165 la proposta dei competenti responsabili che hanno individuato i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 07/06/2016 con cui si è effettuata la ricognizione di cui all’art. 33 del D. Lgs. 165/2001 e dalla quale non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

ESPLETATA l’informazione preventiva alle oo.ss. e della r.s.u. ai sensi dell’art. 6, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e tenuto conto delle osservazioni pervenute con le note prot. nn. 5060 del 26.09.2016 e 5174 del 30.09.2016;

VISTI:

- il Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 1 agosto 2011, n. 141;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- la legge 12 novembre 2011, n. 183;
- la L. n. 125/2013 di conversione del DL n.101/2013;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sull’ordinamento generale dei servizi e degli uffici;
-

Propone alla Giunta di deliberare

- 1) Di determinare la dotazione organica, in applicazione della normativa in materia e per le motivazioni riportate nella premessa, secondo la previsione riportata nel prospetto “Allegato A”, costituente allegato al presente provvedimento.
- 2) Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall’articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come dettagliatamente richiamati in premessa.
- 3) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo stante la necessità di provvedere con urgenza all’adozione del presente atto.

, li 30-09-2016

IL CAPO SETTORE
F.to Ins. Salvatore Noto

PARERI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n° 30, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Lì, 30-09-2016

IL CAPO SETTORE
F.to Ins. Salvatore Noto

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della Legge Regionale 23.12.2000, n° 30, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla deliberazione di cui all'oggetto.

Lì, 30-09-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA
F.to SANTA SIRAGUSA

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto nella stessa riportate;

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, che si allegano alla presente quale parte integrante;

VISTO l' O.A.EE.LL. per la parte non abrogata dalla citata legge di riforma delle autonomie locali;
Ad unanimità di voti palesi;

d e l i b e r a

- Di approvare la suindicata proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati.

Successivamente, ad unanimità di voti palesi;

d e l i b e r a

Di dichiarare la presente urgente ed immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/91.-

L'Assessore Anziano
F.to Sig. Michele La Rocca

Il Presidente
F.to Ins. Salvatore Noto

Il Segretario
F.to Dott.ssa IRENE
BORZELLIERI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE del Comune, su conforme attestazione del Messo Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ed annotata sul registro al n° _____ dal _____ e per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n° 44/91 e che entro il _____ (10° giorno successivo alla pubblicazione) E'/NON E' pervenuta richiesta di controllo (Art. 4 c.3 L.R. 23/97).

Dalla residenza municipale, li
Il Messo Comunale
F.to

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa IRENE BORZELLIERI

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE del Comune, vista la L.R. n° 44/91 così come integrata e modificata con la L.R. n° 23/97,

DICHIARA

che il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente esecutivo dalla Giunta Comunale e viene trasmesso per gli adempimenti all'ufficio competente (Art. 12 c.2 L.R. n° 44/91)

Dalla residenza municipale, li 30-09-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa IRENE BORZELLIERI

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Dalla residenza municipale, li

Il Segretario
Dott.ssa IRENE BORZELLIERI

PER COMPETENZA

AREA

P.O. n° 1 - Amministrativa
P.O. n° 2 - Finanziaria
P.O. n° 3 - Tecnica
P.O. n° 4 - Vigilanza

PER CONOSCENZA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa IRENE BORZELLIERI